

		<b>RELAZIONE DI SINTESI (ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera b), del d.lgs. 152/06)</b>			
<b>Commissa:</b>	<b>Codice Progetto:</b>			<b>Pg. / di</b>	
		<b>Rev.:</b>	0		<b>1/18</b>

--	--

<b>Comune:</b>	<b>COMUNE DI FOSSOMBRONE</b>	<b>Commissa a:</b>	
<b>Provincia:</b>	<b>PESARO-URBINO</b>	<b>Codice progetto:</b>	
<b>OGGETTO:</b> Provvedimento Autorizzatorio Unico per progetto in variante allo strumento urbanistico comunale - artt. 6 e 7 L.R.n.11/2019 e art. 27-bis D.Lgs. n.152/200 - relativo a: <b>PROGETTO PER L'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE CONGLOMERATO BITUMINOSO E MESSA IN RISERVA PER ATTIVITA' DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI, FRESATO BITUMINOSO, TERRE E ROCCE DA SCAVO, LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIATTIVAZIONE IMPIANTI ESISTENTI DI FRANTUMAZIONE E CALCESTRUZZO, CON REALIZZAZIONE CAPANNONI, COMPRENSIVA DELLA VARIANTE URBANISTICA DI UN TERRENO AGRICOLO SITO IN LOCALITA' GHILDARDINO</b>		<b>Tipologia di progetto:</b>	
<b>Titolo del documento:</b> <b>DICHIARAZIONE DI SINTESI di VAS</b> <b>(ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera b), del d.lgs. 152/06)</b>		<b>Document o N°:</b>	



	RELAZIONE DI SINTESI (ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera b), del d.lgs. 152/06)			
Commessa:	Codice Progetto:			Pg. / di
		Rev.: 0		2 / 18

**DITTA PROPONENTE : BOSCARINI COSTRUZIONI srl**

**via Enrico Mattei,3**

**Belforte all'Isauro (PU)**

		RELAZIONE DI SINTESI (ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera b), del d.lgs. 152/06)			
Commessa:	Codice Progetto:				Pg. / di
		Rev.:	0		3 / 18

## INDICE

1- PREMESSA .....	2
<b>2- ORIENTAMENTO DEL PROGETTO/VARIANTE A SEGUITO DEL PROCESSO DI CONSULTAZIONE .....</b>	<b>3</b>
3- OSSERVAZIONI .....	6
<b>4- DICHIARAZIONE DI RECEPIMENTO .....</b>	<b>12</b>

		<b>RELAZIONE DI SINTESI (ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera b), del d.lgs. 152/06)</b>			
Commessa:	Codice Progetto:				Pg. / di
		Rev.:	0		4 / 18

## 1- Premessa

La presente Dichiarazione di Sintesi viene redatta ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera b), del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) compresa nel procedimento di PAU in oggetto, riguardante il progetto denominato "PROGETTO PER L'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE CONGLOMERATO BITUMINOSO E MESSA IN RISERVA PER ATTIVITA' DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI, FRESATO BITUMINOSO, TERRE E ROCCE DA SCAVO, LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIATTIVAZIONE IMPIANTI ESISTENTI DI FRANTUMAZIONE E CALCESTRUZZO, CON REALIZZAZIONE CAPANNONI, COMPRENSIVA DELLA VARIANTE URBANISTICA DI UN TERRENO AGRICOLO SITO IN LOCALITA' GHILARDINO" presentato dalla ditta Boscarini Costruzioni srl con sede in via Enrico Mattei,3 Belforte all'Isauro (PU), in qualità di proprietaria degli immobili.

La dichiarazione di sintesi rappresenta il momento conclusivo della VAS e accompagna la decisione finale dell'organo consigliere deputato all'approvazione della variante urbanistica. Il suo scopo è quello di dare evidenza pubblica di come è stato condotto il processo di VAS, illustrando in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stata scelta la variante approvata, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate.

Il procedimento in oggetto comprende anche la Valutazione d'Incidenza, che si è svolta in conformità alla DGR n. 220 del 09/02/2010, L.R. n. 6/2007 e DPR n. 357/1997, con il rilascio del parere favorevole da parte della Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 3 Ambiente – P.O. 3.5 Centro Ricerche Botanico-Vegetazionali – Rete Natura 2000 – Educazione, Valorizzazione e progettazione Ambientale, espresso con prot. 32512 del 10/11/2020, Allegato al parere motivato di VAS).

La "Dichiarazione di sintesi" ha dunque il compito di:

- illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano regolatore (PRG) del Comune di Fossombrone;

		<b>RELAZIONE DI SINTESI (ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera b), del d.lgs. 152/06)</b>			
Commissa:	Codice Progetto:				Pg. / di
		Rev.:	0		5 / 18

- come si e' tenuto conto della VAS e degli esiti delle consultazioni;
- dare atto del recepimento, totale o parziale, del "parere motivato" espresso dall'autorità competente.

La VAS deve costituire non tanto un momento di verifica, quanto uno strumento di supporto delle decisioni, che migliora la qualità e la coerenza delle scelte di piano.

Come tutti gli strumenti valutativi, essa infatti individua preventivamente gli effetti che possono derivare dall'attuazione di diverse scelte di piano, e pertanto deve consentire di motivare le scelte stesse in relazione alla maggiore efficacia rispetto agli obiettivi dichiarati. E' pure compito della VAS l'individuazione delle condizioni da porre alle trasformazioni del territorio, e delle misure di pianificazione volte ad impedire, mitigare o compensare, gli effetti negativi delle scelte.

## **2- Orientamento del progetto a seguito del processo di consultazione**

### **2.1 Premessa**

La normativa vigente al riguardo prevede la consultazione preliminare ai sensi dell'art.13 commi 1 e 2, del d.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) in collaborazione con l'autorità competente alla VAS, nonché il livello di dettaglio delle informazioni da inserire nel rapporto medesimo.

L'Autorità competente (Provincia di Pesaro-Urbino Servizio 6-Pianificazione Territoriale-Urbanistica-Edilizia-Istruzione Scolastica-gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo") ha individuato i seguenti enti, coinvolti anche in qualità di soggetti con competenze in materia ambientale (SCA) per la VAS:

#### **ENTE COMPETENTE**

Regione Marche

Comune di Fossombrone

#### **AMBITO DI COMPETENZA**

- AUTORIZZAZIONE UTILIZZO AREE DEMANIALI
- AUTORIZZAZIONE PAI
- PARERE UFFICIO SISMICO (L.R. 04-01-2018, n.1)
- PARERE COMPATIBILITA' GEOMORFOLOGICA-IDRAULICA
- CONTRIBUTO ISTRUTTORIO VAS
- PERMESSO A COSTRUIRE
- PARERE UFFICIO VIABILITA'
- PROCEDURA DI VARIANTE URBANISTICA
- AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

		<b>RELAZIONE DI SINTESI (ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera b), del d.lgs. 152/06)</b>			
<b>Commessa:</b>	<b>Codice Progetto:</b>				<b>Pg. / di</b>
		<b>Rev.:</b>	0		<b>6 / 18</b>

**•CONTRIBUTO ISTRUTTORIO VAS**

ARPAM- Dipartimento Provinciale di Pesaro

- PARERE EMISSIONI SONORE
- PARERE EMISSIONI IN ATMOSFERA
- CONTRIBUTO ISTRUTTORIO VIA
- CONTRIBUTO ISTRUTTORIO VAS

ASUR- Area Vasta 1

- PARERE IGIENICO-SANITARIO
- CONTRIBUTO ISTRUTTORIO VIA
- CONTRIBUTO ISTRUTTORIO VAS

Provincia di Pesaro e Urbino

- VALUTAZIONE DI INCIDENZA
- PARERE GESTIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI
- AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI
- VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
- PARERE DI CONFORMITA' VARIANTE URBANISTICA (art.26 L.R.34/90),
- PARERE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
- VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

L'Autorità competente del procedimento, a seguito della presentazione dell'istanza da parte della Ditta proponente, ha dato avvio alla fase di verifica della adeguatezza e completezza documentale, ai sensi del c.3 art.27bis D.Lgs. n.152/2006 ss.mm., a seguito della quale gli Enti coinvolti nel procedimento hanno evidenziato la necessità di acquisire documentazione integrativa e di maggior dettaglio (richiesta alla Ditta con nota Prot. n. 32329 del 02/10/2019).

Ai fini della VAS la suddetta fase ha avuto la funzione di consultazione preliminare, così come prevista dal comma 1, dell'art. 13, del D.Lgs. 152/06, durante la quale i diversi soggetti coinvolti hanno richiesto le informazioni e gli approfondimenti da includere nella documentazione e nel rapporto ambientale al fine di renderla adeguata e completa.

La Ditta con note acquisite agli atti in data 29/10/2019 e 19/11/2019, ha richiesto una proroga sui termini di consegna della documentazione al 15/12/2019 motivata dalla consistenza delle integrazioni da produrre e dalla necessità di rimodulare parzialmente il progetto con modifica di alcuni degli elaborati;

		RELAZIONE DI SINTESI (ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera b), del d.lgs. 152/06)			
Commissa:	Codice Progetto:				Pg. / di
		Rev.:	0		7 / 18

La Ditta Boscarini Costruzioni srl con PEC del 14/12/2019, ha quindi trasmesso i nuovi elaborati acquisiti agli atti della Provincia con Prott. nn. 41660, 41662, 41663, 41664, 41665, 41666, 41667, 41668 del 17/12/2019.

L'Autorità competente ha comunicato che l'avviso di deposito e degli elaborati è fissata per il giorno 16/01/2020 e che i termini di sessanta giorni per la presentazione di osservazioni da parte del pubblico interessato, compresi gli Enti e gli SCA in indirizzo, decorreranno da tale data. Che la documentazione era disponibile per la pubblica consultazione nel sito web della Provincia di Pesaro e Urbino (Funzione Pianificazione Territoriale, pagina web Elaborati progettuali allegati alle pubblicazioni di V.I.A.), che detto avviso doveva essere pubblicato anche nell'Albo pretorio informatico del Comune di Fossombrone osservando tutti gli obblighi di pubblicità previsti dalle norme vigenti; tale forma di pubblicità tiene luogo delle comunicazioni di cui agli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 L. n. 241/1990

Il Comune di Fossombrone ha provveduto ad effettuare le pubblicazioni ai fini della VAS e della variante urbanistica previste dalla normativa vigente, dal 16/01 20202 al 16/03/2020, in ottemperanza a quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 7 della L.R.11/2019. I documenti che attestano la pubblicazione sono stati trasmessi dal Comune all'autorità competente con prot. n. 8415 del 12/04/2021.

La prima riunione della Conferenza di Servizi sincrona telematica era stata effettuata in data 06/08/2020, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 7 e dell'art. 14 ter della L. 241/90, mettendo a disposizione dei soggetti interessati il progetto pubblicato e le integrazioni documentali mediante pubblicazione sul sito WEB di questo Servizio, all'indirizzo <http://www.provincia.pu.it/urbanistica/elaborati/>

Successivamente fu presentata da parte della Ditta della documentazione inviata a titolo volontario e pubblicata in data 03/11/2020.

In data 16/11/2020 fu convocata la seconda riunione della Conferenza di Servizi sincrona telematica per il giorno 24/11/2020, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 7 e dell'art. 14 ter della L. 241/90.

La Ditta proponente con pec del 29/04/2021 in risposta a quanto richiesto dal Comune con l'ultima nota prot. 8413 del 12/04/2021, trasmetteva le ultime integrazioni con la quale

		RELAZIONE DI SINTESI (ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera b), del d.lgs. 152/06)			
Commessa:	Codice Progetto:				Pg. / di
		Rev.:	0		8 / 18

si attestava altresì l'avvio dei lavori di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi, in base all'ordinanza n. 1 del 29/03/2021 del Settore III -Urbanistica del Comune.

La Provincia ha trasmesso il parere motivato di VAS ai sensi dell'art.15 del D.Lgs 152/06 s.m.i. espresso con provvedimento del 30-04-2021 protocollo n. 13106 e Decreto del Presidente n. 88/2021 del 07/05/2021 relativo al parere di conformità con rilievi sul progetto in argomento ai sensi dell'art. 26 comma 3 della L.R. 34/1992, integralmente richiamato il parere.

La ditta Boscarini Costruzioni srl in ottemperanza a quanto richiesto con Decreto del Presidente della Provincia n.88/2021 del 07/05/2021 aveva inviato, aggiornandola, la Tav. 3.6.3-INT-Rev.2-PRG e Vincoli, che conferma la volontà del completamento del piano di recupero ambientale autorizzato in data 30/06/1994 e regolamentata dalla convenzione stipulata con Reg. n. 214/SP del 30/06/1994 e che ha avuto anche la compatibilità paesistico ambientale da parte della Regione Marche con D.G.R. n. 2053/v del 03/12/1990. L'esercizio della cava di Ghilardino è avvenuta con Denuncia di esercizio per le cave inviata da Ne.GAS srl in data 15/12/1973 al Distretto Minerario di Bologna;

Con Concessione Edilizia n. 37 del 14/04/1977 viene autorizzata la costruzione del Fabbricato (Uffici, abitazione custode, ricovero macchinari ecc.) a servizio dell'impianto di frantoio inerti;

Il 30/06/1994 il Comune di Fossombrone autorizza la ditta NE.GAS, srl alla esecuzione dei lavori di recupero ambientale, come regolamentata dalla convenzione stipulata con Reg. n. 214/SP del 30/06/1994 e che ha avuto la dichiarazione di Compatibilità ambientale espressa dalla Giunta Regionale con atto deliberativo n. 2053/v del 03/12/1990

Con comunicazione del 19/12/2006 prot. N. 25697 la Ne.GAS cave srl comunica la fine dei lavori dell'attività estrattiva e di recupero ambientale

La Tavola H illustra il progetto di recupero ambientale ai sensi dell'art. 27 delle NTA del piano paesistico ambientale – sistemazione finale allegato alla convenzione Reg. n. 214/SP del 30/06/1994 e in particolare è stata evidenziata l'area del pioppeto ad oggi esistente e il completamento del pioppeto previsto in progetto.



		RELAZIONE DI SINTESI (ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera b), del d.lgs. 152/06)			
Commessa:	Codice Progetto:				Pg. / di
		Rev.:	0		9 / 18

La Tav. 4.7.INT illustra il confronto tra le sezioni di intervento nel progetto di recupero ambientale e la verifica effettuata dall'ing. Politi che descrive il profilo attuale del terreno dimostrando una situazione di rispetto alle previsioni di recupero ambientale.

Nella Tavola 4.16-INT-Rev 2 viene evidenziata l'area nella quale viene messa a dimora il pioppeto sul lato verso il Fiume Metauro su area demaniale come proseguimento di quella già esistente e di completamento rispetto al piano di recupero ambientale, mentre a monte di Via dei Brettoli è prevista la messa a dimora di essenza autoctone nella scarpata esistente a confine con la zona di stoccaggio delle macerie edili e fresato.

Tale descrizione di ricava dal punto 4.4.9 – completamento del recupero ambientale approvato, inserito nella Tav. 5.1.i.

Nella Tav.3.6.3-INT Rev. 2 è stato inserito il completamento del recupero ambientale nella planimetria con individuazione dell'area di variante urbanistica e delimitazione dei vincoli e tutele del PRG (integrazioni dopo decreto del Presidente n. 88 del 2021).

Appare evidente che il completamento del pioppeto e la messa a dimora delle essenze a confine con la zona di stoccaggio non interferiscono con le aree oggetto del progetto in variante al PRG.

La Tav. 0/2 – Int Rev.2 argomenta le modalità di completamento del piano di recupero allegato alla convenzione del 1994.

Il Consiglio Comunale di Fossombrone con delibera n. 33 del 28/06/2022 aveva approvato il progetto in discussione in variante al PRG con prescrizioni.

La Provincia aveva chiesto di rettificare la suddetta deliberazione con nota del 24/10/2022 prot. n. 35662 e successiva nota del 18/11/2022 prot. n. 38326.

2.2 Descrizione sintetica dell'orientamento che ha subito il progetto e la variante urbanistica a seguito del processo di consultazione.

Il progetto originario in variante al PRG ha tenuto conto delle considerazioni emerse nel corso del procedimento di PAU Provinciale, adeguandosi ai pareri espressi sia nella fase preliminare di consultazione che in quella pubblica. Il progetto e la conseguente variante urbanistica, rispetto alla proposta iniziale avanzata dalla Ditta proponente, è stato sostanzialmente ridotto l'ambito di intervento.

Si evidenzia, infatti, che la superficie del terreno di proprietà della Ditta Boscarini Costruzioni srl originariamente proposta in variante al PRG ammontava a mq. 97.800 e

		<b>RELAZIONE DI SINTESI (ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b), del d.lgs. 152/06)</b>			
Commessa:	Codice Progetto:				Pg. / di
		Rev.:	0		10 / 18

che, a seguito delle modifiche richieste nel corso del procedimento, si è ridotta a mq. 35.700, per poi ridursi ulteriormente a mq. 25.300. Così pure la proposta di revisione delle tutele ambientali è stata rimodellata in ottemperanza alle prescrizioni evidenziate dagli enti competenti.

I vari SCA, nel percorso per arrivare alla conclusione dell'iter procedurale della VAS, avevano richiesto approfondimenti su diversi aspetti di loro competenza.

1-La Regione Marche aveva inviato comunicazione di richiesta interventi Rif. P.G. PEC Prot. n.29230 del 09-01-2020, protocollo della Provincia di Pesaro n.11477 del 17/04/2020 consistenti in un miglioramento idraulico dell'intera area, con la realizzazione, nel terreno di proprietà della ditta Boscarini Costruzioni srl e nel demanio, di un canale capace di smaltire le acque del fosso del Rozzo, che nel tempo erano state intubate, nonché il rifacimento del ponte in via Brettoli a servizio sempre delle acque del fosso del Rozzo. Tale richiesta è stata recepita dalla ditta come si evidenzia dalla documentazione a corredo del progetto.

Lo stesso SCA aveva richiesto anche un progetto di riqualificazione ambientale coerente con le previsioni del recupero ambientale approvato con Delibera della Regione Marche n.2053/1990, dell'attività estrattiva. Il recepimento di questo aspetto viene a trovarsi all'interno delle tavole del progetto presentato dalla ditta.

2-Il Comune nella sua veste di SCA, aveva inviato la nota del 31-03-2020 Prat. SUE 127/2019, protocollo della Provincia n.10211 del 01/04/2020 per la richiesta di interventi, in modo particolare riferiti, alla rinaturalizzazione e sistemazione delle vasche che erano state utilizzate, dalla precedente ditta, come colmata dei limi provenienti dal processo di decantazione delle acque di lavorazione dall'impianto di frantumazione della ghiaia; con la eliminazione degli argini e livellamento/colmatura delle stesse.

Lo stesso Comune aveva richiesto anche l'ampliamento dell'imboschimento a pioppeto o con altre piante di genere/specie da stabilire sulla base della relazione botanico-vegetazionale da realizzarsi a lato della via dei Brettoli ed in sommità all'attuale scarpata che delimita l'area di proprietà della ditta Boscarini Costruzioni srl. Richieste queste che risultano essere state recepite come si evidenzia nella documentazione integrativa del progetto.

		RELAZIONE DI SINTESI (ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera b), del d.lgs. 152/06)			
Commissa:	Codice Progetto:				Pg. / di
		Rev.:	0		11 / 18

3- La Provincia Servizio 3 aveva inviato la nota Class.011-13 Fasc.2018/15/0, protocollo della Provincia n.9249 del 18/03/2020 per la richiesta di approfondimenti in merito alle emissioni in atmosfera, scarico delle acque e gestione rifiuti anche in riferimento alle note indicate dall'ARPAM. Risposte a questi aspetti sono state riportate nella documentazione integrativa Tav. 0/1-INT allegata al progetto.

4-La Provincia Servizio 6 aveva inviato la nota Class. 0095 Fascicolo 6/2019 del 17/06/2020, per la richiesta di approfondimenti in merito alle alternative possibili.

In merito a questo aspetto la ditta aveva argomentato sia nei paragrafi 1.3 - 4.2.1 e 4.2.2 del Rapporto Ambientale , e poi in maniera più approfondita nel relativo paragrafo 7 punti 7.1 e 7.1.1 della Tav.0/1-INT, argomentazioni queste condivise da questo ufficio anche alla luce della considerazione che il procedimento richiesto non trattasi di variante al PRG ma bensì di progetto in variante al PRG finalizzato alla realizzazione unicamente dell'intervento previsto e descritto nei vari elaborati di progetto.

A sostegno di questa argomentazione viene a favore anche la nota della Regione Marche nella loro Prot. n.29230 del 09-01-2020, protocollo della Provincia n.11477 del 17/04/2020, dove al paragrafo A punto 4 fa presente che:

*“Considerato che il progetto dell'intervento costituisce l'espressione della massima potenzialità edificatoria attribuita alla zona in esame, andrà elaborata una planimetria dello stato attuale che individui in termini dimensionali e di destinazione di tutte le costruzioni esistenti legittimate che insistono attualmente sull'area dell'impianto ed una rappresentazione planimetrica dello stato di progetto con il capannone di previsione, comprensiva delle volumetrie esistenti che si intendono mantenere, indicandone la futura destinazione.”*

quindi l'intervento risulta finalizzato ed esclusivo a ciò che si evidenzia negli elaborati ed in detta area non potranno essere realizzate altre attività. Per la realizzazione di quest'attività non sono presenti aree nell'attuale PRG, tanto che è stata individuata una specifica zonizzazione speciale denominata “D7”- Produttiva speciale di recupero area di cava .

		<b>RELAZIONE DI SINTESI (ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera b), del d.lgs. 152/06)</b>			
Commissa:	Codice Progetto:				Pg. / di
		Rev.:	0		12 /18

### 3- Osservazioni pervenute durante la fase di pubblicazione e proposta di controdeduzioni da sottoporre al Consiglio Comunale.

In fase di pubblicazione e deposito degli atti, oltre ai pareri espressi dai vari Enti (SCA), sono pervenute n.6 osservazioni, sotto riportate:

N°	Data di arrivo	Protocollo di acquisizione della Provincia	Soggetto osservante
1	04/03/2020	n. 7811 del 05/03/2020	Comune di Sant'Ippolito
2	07/03/2020	n. 8304 del 10/03/2020	Ass. "Metauro Nostro- Cultura e Territorio", a nome del presidente e Legale rappresentante, Stefano Bellagamba
3	13/03/2020	n. 9125 del 17/03/2020	Ass. di quartiere di Ghilardino, a nome del Legale rappresentante, Alberto Gervasi
4	14/03/2020	n. 9183 del 17/03/2020	Comune di Montefelcino
5	14/03/2020	n. 9194 del 17/03/2020	Gruppo Consiglieri di minoranza "Unione per Fossombrone"
6	17/03/2020	n. 9310 del 18/03/2020	Impresa Sociale Cooperativa "Art. 32 Onlus"

Di seguito si riporta la sintesi delle varie suddette osservazioni e la proposta di controdeduzioni:

N°	Data di arrivo	Protocollo di acquisizione della Provincia	Soggetto osservante
1	04/03/2020	n. 7811 del 05/03/2020	Comune di Sant'Ippolito

#### Sintesi delle osservazioni

- 1) si osserva che nello studio delle emissioni in atmosfera delle polveri derivanti dalle attività previste sono stati valutati gli impatti soltanto per un raggio di 600 metri, senza considerare le possibili varianti sul trasporto delle polveri, in aree più lontane in funzione dei venti e delle condizioni climatiche e atmosferiche.
  - 2) si osservano carenze progettuali sull'impatto acustico e possibili emissioni odorigene che non hanno preso in considerazione possibili varianti sul trasporto dei suoni e degli odori, in aree più lontane in funzione dei venti e delle condizioni climatiche e atmosferiche.
  - 3) si osserva che la valutazione dell'aria "ante operam" e post operam" si è basata sui dati prodotti dall'anemometro ubicato a Serrungarina senza prendere in considerazione altre stazioni contermini. Inoltre si evidenzia che la valutazione effettuata è stata riferita solo ai recettori limitrofi, entro un raggio di 100 metri.
  - 4) si osserva che nella tavola grafica "Tav. 7.i.sa" relativa agli scarichi delle acque reflue, i sistemi adottati (subirrigazione, vasche di decantazione, ecc) potrebbero creare interferenze negative con il fiume Metauro, il fosso del Rozzo e il torrente Tarugo che scorrono anche nel territorio di Sant'Ippolito.
- In riferimento ai temi sopra elencati si chiedono verifiche integrative di approfondimento.

#### Controdeduzioni

Gli aspetti sopra evidenziati saranno valutati dalla autorità competenti in tale materia, nell'ambito della VIA e dell'AUA, dovendosi esprimere sugli impatti ambientali del progetto e sulle emissioni in atmosfera degli impianti, ai sensi dell'articolo 269 del D.Lgs n. 152/2006.

Allo stato attuale del procedimento, per gli aspetti riguardanti le emissioni e gli scarichi, si è tenuto conto dei

		<b>RELAZIONE DI SINTESI (ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera b), del d.lgs. 152/06)</b>			
Commissa:	Codice Progetto:				Pg. / di
		Rev.:	0		13 /18

pareri favorevoli con prescrizioni rilasciati da ARPAM (Allegati 2 e 2bis al parere motivato VAS), AATO (Allegato 3 parere motivato VAS) e Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del territorio Servizio Tutela, Gestione e Assetto del territorio (Allegato 5 parere motivato di VAS).

N°	Data di arrivo	Protocollo di acquisizione della Provincia	Soggetto osservante
2	07/03/2020	n. 8304 del 10/03/2020	Ass. "Metauro Nostro- Cultura e Territorio", a nome del presidente e Legale rappresentante, Stefano Bellagamba

#### Sintesi delle osservazioni

- 1) si osserva che nell'area sono presenti molteplici vincoli ambientali che rendono inopportuno l'insediamento delle attività previste con il progetto e si evidenzia la vulnerabilità idrogeologica ed idrica del sito e i possibili rischi derivanti dalle attività di recupero rifiuti e dalla produzione di conglomerato bituminoso, altamente inquinanti, rispetto alla vicinanza di pozzi idropotabili. Si evidenzia anche la non compatibilità del progetto in relazione alle emissioni di IPA Cromo esavalente, cromo 4 e sostanze inquinanti in ragione della vicinanza di abitazioni, poste a meno di 100 metri.
- 2) si osservano carenze di approfondimento negli elaborati di VIA, VAS e Valutazione di incidenza.
- 3) si contesta la trattazione dell' "alternativa zero", irrealistica e non veritiera e la carenza di motivazioni nella trattazione dell' "alternativa 1".
- 4) si osserva che non risultano rappresentati i concreti impatti del progetto con i valori ambientali e le attività umane presenti nell'area che le indagini su emissioni inquinanti, odori e rumore sono teoriche e non rappresentative dei luoghi e dei Comuni circostanti.
- 5) si osserva che l'area ricade all'interno del vincolo di tutela integrale denominato "scarpate in erosione fluvio-torrentizie verticali e laterali attive" e che pertanto il progetto risulta incompatibile. Si osserva anche la vicina presenza di pozzi idropotabili e i rischi di inquinamento per la falda.
- 6) si osserva l'incompatibilità del progetto con la classificazione della zona di tutela integrale E3.
- 7) si osserva la presenza di numerosi vincoli di tutela integrale e contesta la richiesta di ripermimetrazione degli stessi da parte del proponente.
- 8) si osserva il conflitto del progetto con il progetto di recupero ambientale della ex cava.
- 9) si osserva l'interferenza del progetto con la zona SIC e ZPS e l'insufficienza della relazione presentata.
- 10) si osservano carenze di valutazione sulle emissioni aria, odore e rumore.
- 11) si osserva la carenza di indagini relative alle possibili interferenze sulla sponda destra del fiume Metauro.
- 12) si sostiene inadeguato il procedimento unico agli assenti richiesti.

#### Controdeduzioni

1) Per gli aspetti inerenti la vincolistica si condividono e si assumono come proprie le valutazioni specifiche espresse nel paragrafo 2.2.2 del parere motivato di VAS e nel parere di conformità, di cui all'art. 26 della L.R.34/92, rilasciati dalla Provincia.

Le osservazioni sulle emissioni di sostanze inquinanti, ovvero sugli aspetti specifici riguardanti gli impatti del progetto, saranno valutate dall'autorità competente per la VIA e dalle altre autorità preposte alle relative autorizzazioni per le emissioni in atmosfera (AUA), nelle successive fasi del procedimento prima del rilascio del PAU Provinciale. Allo stato attuale del procedimento e ai fini della variante si è tenuto conto dei pareri favorevoli con prescrizioni rilasciati da ARPAM (Allegato 2 e 2bis parere motivato VAS) e AATO (Allegato 3 parere motivato VAS).

2) Sul Rapporto Ambientale di VAS si rimanda al parere motivato di VAS espresso dalla Provincia. Per quanto riguarda la Valutazione di incidenza si rimanda al parere di screening positivo con prescrizioni, espresso dal Servizio Ambiente della Provincia (Allegato 6 parere motivato VAS).

3) In merito a questo aspetto la ditta aveva argomentato sia nei paragrafi 1.3 - 4.2.1 e 4.2.2 del Rapporto Ambientale, e poi in maniera più approfondita nel relativo paragrafo 7 punti 7.1 e 7.1.1 della Tav.0/1-INT, argomentazioni queste condivise da questo ufficio. Si specifica inoltre che la procedura utilizzata per questo

		<b>RELAZIONE DI SINTESI (ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera b), del d.lgs. 152/06)</b>			
Commissa:	Codice Progetto:				Pg. / di
		Rev.:	0		14 /18

progetto è riconosciuto anche dal vigente PTC

Si evidenzia, inoltre, che la variante viene approvata come ZONA SPECIALE, ovvero su detta area potrà essere realizzata solo ed unicamente l'intervento previsto in progetto e non altri.

L'ufficio tecnico comunale aggiornerà, dopo il rilascio del PAU Provinciale, gli elaborati di PRG (tavola Ghilardino e NTA) in base alla variante approvata.

4) Per le tematiche riguardanti emissioni inquinanti, rumore e odori si rimanda al parere di ARPAM (Allegati n. 2a, 2b al parere motivato di VAS) ed alle successive valutazioni da parte delle autorità competenti (VIA e AUA), comprese nel procedimento di PAU Provinciale.

5) Per gli aspetti inerenti la vincolistica si condividono e si assumono come proprie le valutazioni espresse nel paragrafo 2.2.2 del parere motivato di VAS e nel parere di conformità, di cui all'art. 26 della L.R.34/92, rilasciati dalla Provincia.

6) Per gli aspetti inerenti l'incompatibilità del progetto con la classificazione della zona di tutela integrale E3, si condividono e si assumono come proprie le valutazioni espresse nel paragrafo 2.2.2 del parere motivato della Provincia in sede di VAS e nel parere di conformità rilasciato ai sensi dell'art. 26 della L.R.34/92.

7) Come per il precedente punto 6)

8) Nessun conflitto del progetto con il progetto di recupero ambientale della ex cava può ritenersi sussistente.

Riguardo al recupero ambientale dell'ex cava si prende atto che con nota del 19/12/2006 prot. 25697 la Ne.Gas. Cave srl comunicava la fine lavori di attività estrattiva e di recupero ambientale presso la cava autorizzata il 30/06/1994 e regolamentata dalla convenzione stipulata in data 30/06/1994, e secondo le disposizioni della Legge Regionale 37 del 22/05/1980 (progetto illustrato nella TAV.H). Nella relazione tecnica del 20/11/2020 del Settore III – Urbanistica si prende atto della fine lavori dell'attività estrattiva e del recupero ambientale, in quanto al capitolo "EX NE.GAS. LOCALITA' GHILARDINO – DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI D'UFFICIO" al punto "Fine lavori attività estrattiva e recupero ambientale" Non potendosi ritenere chiusa la cava, quantomeno nel completamento del piano di recupero ambientale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 18 della L.R. 71/97 e come richiamato dalla nota della Regione Marche – Servizio Tutela, gestione ed assetto del territorio resa quale contributo nella Conferenza dei Servizi del 24/11/2020 (Allegato 4 al parere motivato VAS), si provvederà alla chiusura e al collaudo della cava con il completamento degli interventi di recupero ambientale rispondenti al progetto autorizzato come illustrato nella TAV. 3.6.3 – INT Rev. 2 e al punto 4.4.9 – Completamento del recupero ambientale approvato e descritti nella TAV. 5.1.i STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (SIA).

La TAV. 3.6.3 – INT Rev. 2, che recepisce quanto sopra, evidenzia come l'area di intervento di completamento del pozzetto, previsto dalla convenzione ex cava reg. n.214/SP del 30/04/1994, è quasi totalmente esterna al perimetro della proprietà Boscarini Costruzioni srl e non è in conflitto con le aree dell'ambito della variante urbanistica.

In applicazione dell'art. 27 bis del DLGS 152/2006, in sede di conferenza per il rilascio del PAU, il Comune di Fossombrone si farà promotore per la richiesta di un cronoprogramma che la ditta Boscarini dovrà osservare per il compimento degli adempimenti previsti dall'art. 18 della L.R. 71/97.

9) Per quanto riguarda la Valutazione di incidenza si rimanda al parere di screening positivo con prescrizioni, espresso dal Servizio Ambiente della Provincia (Allegato 6 parere motivato VAS).

10) Per le tematiche riguardanti emissioni inquinanti, rumore e odori si rimanda al parere di ARPAM (Allegato 2 e 2bis parere motivato VAS) ed alle successive valutazioni da parte delle autorità competenti (VIA eAUA), comprese nel procedimento di PAU Provinciale.

11) Riguardo alle possibili interferenze del progetto con la sponda destra del fiume Metauro si rimanda alle valutazioni espresse dal Servizio Tutela, Gestione e Assetto del territorio della Regione Marche, allegato al parere motivato di VAS della Provincia (Allegato 5).

12) La considerazione sull'inadeguatezza del procedimento unico non è pertinente in quanto detto procedimento è previsto per legge.

		<b>RELAZIONE DI SINTESI (ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera b), del d.lgs. 152/06)</b>			
Commissa:	Codice Progetto:			<b>Pg. / di</b>	
		Rev.:	0		<b>15 / 18</b>

N°	Data di arrivo	Protocollo di acquisizione della Provincia	Soggetto osservante
3	13/03/2020	n. 9125 del 17/03/2020	Ass. di quartiere di Ghilardino, a nome del Legale rappresentante, Alberto Gervasi

### Sintesi delle osservazioni

- 1) distanza dai pozzi: si osserva che il progetto non può essere autorizzato in relazione alla vicinanza di pozzi idropotabili e ai possibili rischi di inquinamento derivanti dalle attività previste.
- 2) Vincolo di PRG – scarpata in erosione fluvio-torrentizie verticali e laterali attive: si osserva che il progetto non può essere autorizzato in relazione alla natura del vincolo che ha lo scopo di tutelare il naturale fenomeno di erosione delle scarpate, tipico della sponda destra del Fiume Metauro.
- 3) Spostamento del Fosso del Rozzo: si contesta lo spostamento del Fosso del Rozzo, in contrasto con il progetto di recupero ambientale della ex cava.
- 4) Valutazione dei flussi veicolari – mezzi pesanti: si contesta la valutazione numerica dei flussi veicolari stimati, ritenendoli sottostimati.
- 5) Valutazione delle emissioni dichiarate in progetto: si osservano carenze nello studio sulle emissioni.
- 6) Previsione di impatto acustico: si contesta la conformità dello studio con la normativa vigente in materia.
- 7) Certificato di prevenzione incendi: si osserva la pericolosità del progetto in relazione al rischio incendi.
- 8) Contributo costo di costruzione: si osserva la carenza del dato relativo all'incremento di valore dell'area dall'edificabilità consentita con la variante.
- 9) Presenza di attività e case: si osserva l'incompatibilità delle attività previste con la vicinanza di abitazioni.
- 10) Partecipazione pubblica: si osserva la totale mancanza di coinvolgimento nel processo di reperimento informativo e definizione decisionale del progetto/variante PRG della popolazione locale.

### Controdeduzioni

- 1) Per gli aspetti inerenti la vincolistica si condividono e si assumono come proprie le valutazioni espresse nel paragrafo 2.2.2 del parere motivato di VAS e nel parere di conformità, di cui all'art. 26 della L.R.34/92, rilasciati dalla Provincia.  
In merito ai possibili rischi di inquinamento dei vicini pozzi idropotabili si rimanda al parere favorevole con prescrizioni espresso dall'AATO e al contributo di ARPAM in cui si prescrivono tutte le necessarie azioni da realizzare per la fase di cantiere, per quella di esercizio e per il monitoraggio *ante operam* e *post operam*, in conformità alla vigente normativa in materia di tutela delle acque (Allegati n. 2a, 2b e 3 al parere motivato di VAS).
- 2) Per gli aspetti inerenti il vincolo citato si condividono e si assumono come proprie le valutazioni espresse nel paragrafo 2.2.2 del parere motivato di VAS e nel parere di conformità, di cui all'art. 26 della L.R.34/92, rilasciati dalla Provincia.
- 3) Per quanto riguarda lo spostamento del Fosso del Rozzo si rimanda alle valutazioni espresse dal Servizio Tutela, Gestione e Assetto del territorio della Regione Marche, allegato al parere motivato di VAS della Provincia (Allegato 5).
- 4) Per quanto riguarda la valutazione del numero di mezzi pesanti si prende atto di quanto dichiarato dal proponente ritenendo, altresì, che l'area di variante sia ben servita dal punto di vista infrastrutturale per la prossimità con la S.P. n.5 e con la E78 - Fano Grosseto.
- 5) Per le tematiche riguardanti le emissioni si rimanda al parere di ARPAM (Allegati n. 2a, 2b al parere motivato di VAS) e alle successive valutazioni finali di VIA e all'AUA, da parte delle relative autorità competenti, che saranno comprese nel PAU Provinciale.
- 6) Per le tematiche riguardanti gli impatti acustici si rimanda al parere di ARPAM (Allegati n. 2a, 2b al parere motivato di VAS) e alle valutazioni finali di VIA.
- 7) per quanto riguarda il rischio incendi si evidenzia che il Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Comando

		RELAZIONE DI SINTESI (ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera b), del d.lgs. 152/06)			
Commissa:	Codice Progetto:			Pg. / di	
		Rev.:	0		16 / 18

provinciale di Pesaro-Urbino è stato invitato nella conferenza di servizi sincrona, convocata dalla Provincia con nota prot. 21000 del 28/07/2020, svoltasi in modalità telematica, nell'ambito della quale ha dichiarato non necessario il Deposito preventivo ai VV.FF, risultando sufficiente depositare direttamente una SCIA ai VV.FF. a completamento dei lavori nel caso di utilizzo di serbatoi a GPL di capacità geometrica complessiva inferiore ai 5,00 mc (5000 litri). (verbale della conferenza – prot. 23076 del 19/08/2020 – trasmesso a tutti i soggetti coinvolti con nota prot. 23085 del 19/08/2020).

8) con Determinazione del Responsabile del Settore III – Urbanistica n. 18 del 13/03/2023 con la quale è stato validato ed approvato il Contributo Straordinario previsto dall'art. 16 comma 4 lettera d-ter del D.P.R. 380/2001 trasmesso dall'Arch. Giorgetti Simone, con nota acquisita agli atti di questo Comune in data 28/09/2022 al prot. n. 28752, determinato in Euro 46.248,42;

9) Per le tematiche riguardanti gli impatti sulle abitazioni vicine si rimanda alle valutazioni finali di VIA da parte dell'autorità competente.

10) per quanto riguarda la partecipazione pubblica si evidenzia che sono state ottemperate tutte le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, comprese quelle sui giornali quotidiani e manifesti, previste dalla vigente normativa urbanistica.

N° Data di arrivo		Protocollo di acquisizione della Provincia	Soggetto osservante
4	14/03/2020	n. 9183 del 17/03/2020	Comune di Montefelcino

#### Sintesi delle osservazioni

- 1) Si manifesta la contrarietà al progetto proposto stante la vicinanza ai pozzi idropotabili e al Fiume Maturo, ovvero a risorse idriche importanti per tutta la vallata e per l'intero territorio provinciale.
- 2) Si osservano lacunosità negli elaborati progettuali di VIA, VAS e Valutazione di Incidenza.
- 3) Si osservano lacunosità riguardo alle emissioni inquinanti e ai sistemi di abbattimento.
- 4) Si censura la mancata informazione di notizie e il mancato coinvolgimento sul progetto e sull'iniziativa delle popolazioni e dei Comuni esposti.

#### Controdeduzioni

- 1) In merito ai possibili rischi di inquinamento dei vicini pozzi idropotabili si rimanda al parere favorevole con prescrizioni espresso dall'AATO e al contributo di ARPAM in cui si prescrivono tutte le necessarie azioni da realizzare per la fase di cantiere, per quella di esercizio e per il monitoraggio *ante operam e post operam*, in conformità alla vigente normativa in materia di tutela delle acque.
- 2) Sul Rapporto Ambientale di VAS si rimanda al parere motivato di VAS espresso dalla Provincia. Riguardo alla valutazione di incidenza si rimanda al parere favorevole con prescrizioni, espresso dal Servizio competente della Provincia, allegato al parere motivato di VAS (Allegato 6). Per gli aspetti inerenti il vincolo delle scarpate in erosione si condividono e si assumono come proprie le valutazioni specifiche espresse nel paragrafo 2.2.2. del parere motivato di VAS della Provincia.
- 3) Per le tematiche riguardanti le emissioni inquinanti si rimanda al parere di ARPAM, e alle successive valutazioni di VIA, nonché all'autorizzazione sulle emissioni in atmosfera (AUA), che dovranno essere rilasciate con il provvedimento finale.
- 4) Per quanto riguarda la partecipazione pubblica si evidenzia che sono state ottemperate tutte le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, comprese quelle sui giornali quotidiani e manifesti, previste dalla vigente normativa urbanistica.

N°	Data di arrivo	Protocollo di acquisizione	Soggetto osservante
5	14/03/2020	n. 9194 del 17/03/2020	Gruppo Consiglieri di minoranza "Unione per Fossombrone"



		<b>RELAZIONE DI SINTESI (ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera b), del d.lgs. 152/06)</b>			
Commessa:	Codice Progetto:				Pg. / di
		Rev.:	0		17 / 18

#### **Sintesi delle osservazioni**

- 1) Si contesta la mancanza di una procedura trasparente da parte del Sindaco per una opportuna consultazione pubblica.
- 2) Si osserva che il progetto ricade in zone sottoposte a tutela integrale.
- 3) Si osserva che la Provincia di Pesaro e Urbino, nell'ambito dell'adeguamento del PRG del 2004, aveva espresso parere negativo per l'insediamento di attività similinell'area.
- 4) Si osserva la vicinanza dell'impianto di produzione del conglomerato bituminoso ai pozzi idropotabili e la mancanza di adeguate misure di salvaguardia.

#### **Controdeduzioni**

- 1) In merito alla partecipazione pubblica sono state rispettate tutte le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, comprese quelle sui giornali quotidiani e manifesti, previste dalla vigente normativa urbanistica.
- 2) Riguardo ai vincoli di tutela integrale e alla proposta di revisione avanzata con la variante si condividono e si assumono come proprie le valutazioni specifiche espresse nel paragrafo 2.2.2 del parere motivato di VAS della Provincia.
- 3) In merito al parere di conformità espresso dalla Amm.ne Provinciale con DGP n.142/2004 si rimanda a quanto argomentato nel paragrafo 2.2.2 del parere motivato di VAS.
- 4) Per le tematiche riguardanti le misure di salvaguardia dei pozzi rispetto alle attività per la produzione del conglomerato bituminoso si rimanda al parere favorevole con prescrizioni di AATO e al contributo di ARPAM, allegati al parere motivato di VAS, in cui sono prescritte tutte le azioni da realizzare per la fase di cantiere, per quella di esercizio e per il monitoraggio *ante operam* e *post operam*, in conformità alla vigente normativa in materia di tutela delle acque.

N°	Data di arrivo	Protocollo di acquisizione della Provincia	Soggetto osservante
6	17/03/2020	n. 9310 del 18/03/2020	Impresa Sociale Cooperativa "Art. 32 Onlus"

#### **Sintesi delle osservazioni**

- 1) Si chiedono chiarimenti sul trattamento delle acque di prima pioggia e prevenzione sversamenti.
- 2) Si osserva la carenza di un sistema di monitoraggio e di abbattimento delle emissioni inquinanti.
- 3) Si osserva l'incompatibilità delle attività previste con il Sito di Rete Natura 2000;
- 4) Si osserva l'incompatibilità dell'impianto rispetto alla elevata vulnerabilità dell'acquifero presente nell'area.
- 5) Si osserva l'incompatibilità delle attività con la Delibera C.P. n. 2/2018;
- 6) Si osserva che in caso di approvazione del progetto il Comune dovrà richiedere un importo di 472.188,19 € quale contributo "straordinario", ai sensi dell'art. 16, co. 4, lett. d-ter, del DPR 380/01, e che il mancato versamento comporterà un danno erariale.
- 7) Si chiedono chiarimenti circa l'attività di messa in riserva e recupero inerti già presente nell'area a monte di via dei Brettoli, come da documentazione allegata.

#### **Controdeduzioni**

- 1) In merito al trattamento sulle acque di prima pioggia si rimanda al parere favorevole con prescrizioni di AATO e al contributo di ARPAM, allegati al parere motivato di VAS, in cui sono prescritte tutte le azioni da realizzare per la fase di cantiere, per quella di esercizio e per il monitoraggio *ante operam* e *post operam*, in conformità alla vigente normativa in materia di tutela delle acque. Tali aspetti verranno trattati anche nelle valutazioni di VIA.
- 2) In merito al sistema di monitoraggio e di abbattimento delle emissioni inquinanti si rimanda alle valutazioni di VIA dove saranno definite le azioni da rispettare.
- 3) In merito al Sito di Rete Natura 2000 si rimanda all'esito positivo con prescrizione dello screening di

		RELAZIONE DI SINTESI (ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera b), del d.lgs. 152/06)			
Commessa:	Codice Progetto:				Pg. / di
		Rev.:	0		18 /18

valutazione di incidenza espresso dal Servizio Ambiente della Provincia, allegato al parere di VAS (Allegato 6).

4) In merito alla incompatibilità delle attività previste rispetto all'elevata vulnerabilità dell'acquifero si rimanda ai pareri già espressi da AATO, ARPAM e Regione Marche, Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, allegati al parere motivato di VAS, nonché alle successive valutazioni che potranno essere effettuate nell'ambito della VIA.

5) Sull'incompatibilità delle attività con la delibera C.P. n. 2/2018 si rimanda alle valutazioni espresse nel paragrafo 2.2.2 del parere motivato di VAS della Provincia.

6) con Determinazione del Responsabile del Settore III – Urbanistica n. 18 del 13/03/2023 con la quale è stato validato ed approvato il Contributo Straordinario previsto dall'art. 16 comma 4 lettera d-ter del D.P.R. 380/2001 trasmesso dall'Arch. Giorgetti Simone, con nota acquisita agli atti di questo Comune in data 28/09/2022 al prot. n. 28752, determinato in Euro 46.248,42;

7) con Determinazione del Responsabile del Settore III – Urbanistica n. 17 del 13/03/2023 con la quale è stato determinato:

- che le opere abusivamente realizzate oggetto dell'Ordinanza n. 1 del 29/03/2021 siano acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio indisponibile del Comune unitamente all'area di mq 2690 corrispondente a quella individuata nella planimetria allegata interessata dalle particelle 66/P – 67/P – 126/P – 288/P.

#### 4- Dichiarazione di recepimento

Con il presente documento si dà quindi atto:

- che la proposta di variante ha recepito il parere motivato di VAS della Provincia,
- che le prescrizioni riportate ai punti 2), 3) e 4) delle conclusioni del parere motivato di VAS, risultano rappresentate correttamente nella TAV. 3.6.3-INT-Rev.2 e che l'Ufficio tecnico, successivamente al rilascio del provvedimento finale della Provincia, provvederà ad aggiornare gli elaborati di PRG (Tav. 1.f.1 Capoluogo – Tav. 2.1 Ghilardino + NTA).
- che i pareri espressi dagli SCA e le relative prescrizioni, sono stati recepiti attraverso l'aggiornamento continuo della documentazione da parte della Ditta proponente, come elencata nella delibera del Consiglio Comunale del n.33 del 28/06/2022 di approvazione della variante urbanistica
- di aver controdedotto alle osservazioni pervenute durante la fase di pubblicazione, secondo quanto riportato al precedente paragrafo.

Arch. Roberto Imperato


